

Rifiuti solidi urbani.

L'impatto ambientale dei rifiuti solidi urbani è tale che il problema deve essere risolto.

La soluzione a più basso impatto nell'ambiente è riciclare.

Per poterlo fare al consumatore devono arrivare due tipi di rifiuti: materiali riciclabili e manufatti.

I materiali riciclabili se vengono divisi sono materie prime secondarie, cioè materiali che hanno un valore economico.

Fondamentale sarà il lavoro del Legislatore con tre fondamentali:

1. Le imprese che costruiscono manufatti di qualsiasi tipo, devono ritirare l'usato e/o il rottame.
2. I materiali non riciclabili possono essere venduti solo alle imprese, al consumatore possono essere venduti solo materiali riciclabili.
3. Obbligo per il consumatore di consegnare i rifiuti in un centro di raccolta.

Il consumatore risparmia i soldi della tassa asporto rifiuti (li consegna lui), presso il centro di raccolta riceve l'istruzione di come dividerli e trova il controllo che siano stati divisi correttamente.

Il centro di raccolta vende materie prime secondarie, è una azienda come tutte le altre.

Sarà cura delle imprese che costruiscono manufatti, progettarli in modo tale da rendere agevole la gestione dell'usato e/o rottame.

Per motivi di concorrenzialità saranno necessari accordi e tutele sul piano internazionale.

Cordialità

Giovanni Ing. Barro

Data pubblicazione: 20/07/2002